

38/3-17

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

28 SETTEMBRE 2017

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte form in **1^a convocazione** per la seduta ordinaria del **28 settembre 2017**, alle ore **18,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre alla Presidente **Francesca TROISE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **ALFONZI, BALLONE, BELLO, CAPRI', CASCIOLA, CASTRICINI, CIORIA, DANIELE, DI MISCIO, GIOVE, LAGROSA, LIBERATORE, LIUZZI, MALAGOLI, MAGAZZU', NOTO, OLMEO, PASSARELLI, TITLI, VALEZANO, VENTURINI e VERGNANO**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **DATA e PILLONI**

Con l'assistenza del Segretario Dr. Michele D'ARIENZO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE (ARTT. 43 E 44 REGOLAMENTO DECENTRAMENTO). ISTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PER LE POLITICHE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. COLLABORAZIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL P. E. B. A. MODIFICA ARTICOLO 11 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE (ARTT. 43 E 44 REGOLAMENTO DECENTRAMENTO). ISTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PER LE POLITICHE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. COLLABORAZIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL P. E. B. A. MODIFICA ARTICOLO 11 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ DI TORINO.

La Presidente Francesca TROISE, di concerto con il Coordinatore della III Commissione Mario Giuseppe CASTRICINI, riferisce:

Il Presidente del Consiglio Comunale, con nota prot. n. 8967 del 12 luglio 2017, assunta dagli Uffici Circostrizionali in data 13 luglio 2017, ha richiesto l'espressione del parere, ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PER LE POLITICHE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. COLLABORAZIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL P.E.B.A. MODIFICA ARTICOLO 11 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ DI TORINO.

Premesso che:

- con la deliberazione del Consiglio Comunale del 26 ottobre 2015 (mecc. 2015 02985/033) sono state approvate le linee di indirizzo per la predisposizione e la realizzazione di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), rinviando a successivi provvedimenti deliberativi quanto necessario all'attuazione del P.E.B.A. stesso;
- con la deliberazione sopraccitata è stato, pertanto, approvato un atto di indirizzo inteso ad avviare un percorso ricognitivo finalizzato alla programmazione di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, allo scopo di facilitare l'accessibilità ai servizi ed alle strutture da parte dei cittadini;
- l'atto di indirizzo specifica che uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale è quello di rendere maggiormente accessibili gli edifici pubblici e gli spazi urbani, attraverso azioni concrete in grado di mirare all'innalzamento della qualità della rete di servizi, tempi ed opportunità fornite dalla Città, partendo dalle necessità di chi

maggiormente richiede attenzioni, come coloro che vivono la condizione della disabilità, promuovendo la loro effettiva partecipazione ed inclusione all'interno della società, per giungere a definire risposte capaci di garantire il quadro associante a cui mira una città solidale e quindi accessibile;

- la legislazione italiana, nella Legge Finanziaria n. 41/1986, all'articolo 32 comma 21, ha individuato uno strumento, denominato P.E.B.A. - Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - per gli edifici pubblici già esistenti e non ancora adeguati alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (Regolamento di attuazione dell'articolo 27 della Legge 30 marzo 1971, n. 118);
- successivamente, la Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, Legge n. 104/1992, ha stabilito, al comma 9 dell'articolo 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche" che: "I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41/1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili (...)";
- con quest'ultima integrazione, il citato P.E.B.A. assume il valore di strumento guida indispensabile per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano, identificato come rete dei percorsi, degli spazi e degli edifici pubblici che su di esso si aprono;
- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità fatta a New York il 13 dicembre 2006, e ratificata in Italia con Legge n. 18/2009, tocca tutti gli ambiti della vita delle persone con disabilità e ha, tra i suoi obiettivi prioritari, l'inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita di una comunità, alla pari con tutti i cittadini, nonché la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità nei processi decisionali relativi alle politiche ed ai programmi che li riguardano direttamente, secondo il principio "niente su di noi senza di noi";
- con l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di Torino, approvato il giorno 9 febbraio 2009 (mecc. 2009 00593/002) avente ad oggetto: "Convenzione Onu sui diritti delle donne e uomini con disabilità" è stato introdotto all'articolo 2 - Definizioni, il concetto di "Progettazione Universale" e "Accomodamento Ragionevole" per rendere meglio fruibili gli spazi da parte delle persone con disabilità;
- la Legge n. 18/2009, di ratifica della citata Convenzione ONU, ha stabilito che il diritto alla mobilità ed alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stata riconosciuta come preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;
- con la deliberazione (mecc. 2008 06681/038) è stato approvato il Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Torino contiene specifiche disposizioni in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche in tutte le opere edilizie;

- il D.P.R. 4 ottobre 2013, con cui è stato adottato il programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, predisposto dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, lettera b), della citata Legge n. 18/2009, indica tra le priorità di azione la "promozione e attuazione dei principi di mobilità e accessibilità" e sollecita le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati dalla normativa vigente, tra cui il P.E.B.A., al fine di conseguire l'obiettivo della piena accessibilità;
- il diritto alla mobilità ed alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato, pertanto, riconosciuto come preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;
- l'Amministrazione Comunale intende porre in essere tutte le attività preliminari e propedeutiche volte alla successiva adozione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), in attuazione degli indirizzi e modalità definite dalla normativa sopra citata, per farne il principale strumento per la pianificazione, la programmazione ed il controllo degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.

Ritenuto che per avviare il percorso di realizzazione del P.E.B.A. sia necessaria la costituzione di apposito Gruppo di Lavoro comunale intersettoriale, ma al contempo sia altresì necessario assicurare la partecipazione attiva attraverso l'istituzione di una Consulta comunale per le politiche a favore delle persone con disabilità con il contributo di tutti i diversi protagonisti della vita sociale, istituzionale e non, che hanno tra i propri compiti e obiettivi l'intervento nell'ambito della disabilità.

Dato atto che la scelta di ampia partecipazione sociale che compie l'Amministrazione Comunale conferisce alle attività svolte valore di ricerca partecipata, quale presupposto e premessa indispensabili per garantire un approccio riferito alle persone ed ai loro bisogni reali, anche con la massima attenzione alla specificità dei luoghi vissuti ed alle esperienze specifiche accumulate dai portatori di interesse.

Il provvedimento è stato esaminato e discusso nella riunione della I e III Commissione di Lavoro Permanente congiunte tenutasi il 18 settembre 2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 63 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc.2015 02280/94) del 17 dicembre 2015, esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale dispone, fra l'altro, agli artt. 43 e 44 in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento

degli Enti Locali” approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e all’art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:

- favorevole sulla regolarità tecnica
- Viste le disposizioni di legge sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla deliberazione di iniziativa circoscrizionale n. mecc. 2017 02718/002 avente ad oggetto: “Istituzione consulta comunale per le politiche a favore delle persone con disabilità. Collaborazione delle Circoscrizioni per la realizzazione del P. E. B. A. Modifica articolo 11 dello Statuto della Città di Torino. Approvazione”.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	23	
Votanti	18	
Astenuti	5	(Liberatore, Liuzzi, Noto, Valezano e Venturini)
Voti favorevoli	18	(Alfonzi, Ballone, Bello, Capri’, Casciola, Castricini, Cioria, Daniele, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Magazzu’, Malagoli, Olmeo, Passarelli, Titli, Troise e Vergnano).

DELIBERA

di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla deliberazione di iniziativa circoscrizionale n. mecc. 2017 02718/002 avente ad oggetto: “Istituzione consulta comunale per le politiche a favore delle persone con disabilità. Collaborazione delle Circoscrizioni per la realizzazione del P. E. B. A. Modifica articolo 11 dello Statuto della Città di Torino. Approvazione”.